



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 115
del 27/08/2013

OGGETTO: Parziale modifica alla struttura organizzativa e al funzionigramma comunale.

L'anno duemilatredici, addì ventisette del mese di agosto alle ore 11.00 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore	X	
3	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
4	MASCIA Severina	Assessore		X
5	LADU Marcello	Assessore	X	
6	MASCIA Fausto	Assessore	X	
7	MELONI Giuseppe	Assessore	X	
		Totale n.	6	1

Partecipa il dott. Enzo Congiu, nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta dell'Ass. Com.le al Personale Sig. Fausto Mascia

PREMESSO:

che l'art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nel dettare norme generali in materia di organizzazione del lavoro pubblico prevede, tra l'altro, che: "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; (...) Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente, e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione; (...)";

che l'art. 89, comma 5, del Testo Unico delle leggi degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in coerenza con quanto stabilito dalla norma sopra ricordata, dispone che: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono (...) all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

DATO ATTO:

che con deliberazione di G. C. n. 34 del 6 marzo 2008, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente, quale risultante dagli allegati A "ORGANIGRAMMA" e B "FUNZIONIGRAMMA", e che quest'ultimo deve intendersi come strumento organizzativo flessibile ed aggiornabile;

che tale modello organizzativo è stato successivamente adeguato con deliberazione di G. C. n. 10 del 13.01.2010, in particolare è stata effettuata la rivisitazione della distribuzione delle funzioni e dei servizi comunali, separando l'area Edilizia privata da quella della Programmazione Urbanistica, e, al fine di incrementare l'operatività e l'efficacia di quest'ultimo, impegnato tra l'altro nelle attività di redazione, approvazione e successiva gestione del Piano Urbanistico Comunale, era stata istituita un'area autonoma, dotandola di risorse umane, finanziarie e strumentali;

VERIFICATO che sono venute meno le motivazioni poste alla base del modello organizzativo sopra delineato in quanto si è concluso, con la definitiva approvazione, l'iter procedimentale legato al Piano Urbanistico Comunale;

VISTA la nota prot. 17699 del 31.07.2013 dell'Ass. Com.le all'Edilizia Privata ed Urbanistica Dott. Massimo Cannas, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il 9 agosto u.s. è terminato l'esame parlamentare del disegno di legge di conversione del decreto - legge 21.06.2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (c.d. "decreto del fare"), che con un novero di importanti misure interviene in tema di edilizia, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di esclusione dalla tipologia degli interventi di ristrutturazione edilizia, delle opere di demolizione e ricostruzione che comportano solo variazioni nella sagoma; la ricomprensione nella ristrutturazione edilizia, anche del ripristino/ricostruzione di edifici crollati o demoliti; la abrogazione delle disposizioni che prevedono, limitatamente ad alcune tipologie di interventi di edilizia libera, la dichiarazione del tecnico abilitato di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa ne' con il committente;

CONSIDERATO che dalla portata delle innovazioni legislative sopra accennate deriverà un notevole aumento delle richieste di interventi in materia edilizia;

EVIDENZIATO che con la legge regionale n. 4 del 23 ottobre 2009, il Consiglio regionale ha dettato misure straordinarie volte al rilancio del settore edilizio, meglio conosciuta come "Piano Casa";

RAVVISATA l'importanza strategica rivestita dalla succitata normativa regionale, in quanto, andando ad incidere sul patrimonio edilizio, rappresenta uno strumento idoneo al rilancio dell'economia tortoliese, il quale, data la sua vocazione turistica, non può non passare anche attraverso il rinnovo e la riqualificazione edilizio - urbanistica, riuscendo a coniugare così il miglioramento della qualità architettonica, la sicurezza strutturale e l'efficienza energetica delle diverse tipologie di fabbricati esistenti a Tortolì, con le altrettanto necessarie esigenze di tutela e valorizzazione delle valenze paesaggistiche, naturalistiche, storiche e culturali che caratterizzano da sempre il nostro territorio;

EVIDENZIATO che la riqualificazione come sopra delineata deve essere intesa quale strumento capace di venire incontro non solo alle esigenze delle famiglie, ma anche delle numerose attività produttive e ricettive presenti nel nostro territorio, che così possono giovare in tempi rapidi di misure quali ampliamenti, demolizione e ricostruzione, con un positivo riscontro nell'ambito dell'economia tortoliese;

CONSIDERATO:

che le norme del Piano casa hanno carattere straordinario ed efficacia temporale limitata, infatti la scadenza è fissata nel 29 novembre p.v., tuttavia, continuano a pervenire numerose le istanze rivolte all'ottenimento dei titoli abilitativi quali denuncia di inizio attività e concessione edilizia;

che l'iter procedimentale che conduce all'ottenimento dei summenzionati titoli abilitativi è lungo e complesso, anche perché, essendo Tortoli un comune costiero, la legge riconosce la possibilità di incrementi volumetrici solo se orientati alla riqualificazione e al recupero del paesaggio, per tale ragione, l'attività istruttoria non può prescindere dall'ottenimento della preliminare positiva valutazione della Commissione regionale per il paesaggio e la qualità architettonica;

che attualmente sia l'Area Edilizia Privata sia quella Urbanistica sono coinvolte, nell'ambito delle rispettive competenze, nell'attività istruttoria del Piano Casa;

che questa interdipendenza esige unitarietà di gestione ed univocità dei procedimenti decisionali, attualmente non realizzate in quanto l'assetto organizzativo come sopra delineato comporta una notevole dilatazione della tempistica individuata dalla legge per la conclusione dei procedimenti amministrativi facenti capo agli stessi;

EVIDENZIATO che nel già citato "Decreto del Fare", un ulteriore intervento concerne la materia del procedimento amministrativo, riguardante il profilo del rispetto dei tempi dei procedimenti, introducendo il diritto di chiedere un indennizzo da ritardo, che si aggiunge all'istituto del risarcimento del danno da ritardo, già vigente, della pubblica amministrazione nella conclusione dei procedimenti amministrativi iniziati ad istanza di parte;

RITENUTO nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, ed economicità, e facendo proprio lo spirito delle recenti innovazioni legislative nazionali e regionali, l'adozione da parte di questa Amministrazione, di misure volte a promuovere la semplificazione della macchina amministrativa comunale, al fine di rendere più celere la trattazione delle numerose pratiche edilizie e paesaggistiche ancora in attesa di definizione, raccordando così l'esigenza di render più snello l'iter per ottenere il titolo edilizio, con quella di evitare abusi, in particolare nelle aree di maggiore sensibilità ambientale, e non incorrere in comportamenti dai quali possa derivare un indennizzo da ritardo;

RAVVISATA dunque la necessità di dotarsi di un nuovo assetto organizzativo che, partendo dalla riunificazione in un'unica area dei settori Urbanistica ed Edilizia Privata, realizzi, grazie ad un unico presidio direzionale, la necessaria organicità delle attività correlate alle funzioni facenti capo ai settori in questione, così denominata:

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO – EDILIZIA PRIVATA

la quale sarà articolata nei seguenti servizi:

- 1) Urbanistica ed Assetto del Territorio;
- 2) Ambiente;
- 3) Sportello Unico dell'Edilizia e Servizi Catastali;
- 4) Tutela del Paesaggio;
- 5) Suap;

EVIDENZIATO che la modifica della struttura comporta una diminuzione delle aree e delle posizioni organizzative, determinando un conseguente risparmio di spesa;

ATTESA l'opportunità e la necessità di provvedere alla modifica dell'organigramma e del funzionigramma;

DATO ATTO che della presente deliberazione verrà data informazione alle organizzazioni sindacali di categoria e alle RSU, come previsto dall'art. 7 del CCNL del 31.03.1999 del comparto "Regioni ed Autonomie Locali" e dall'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- ogni altra disposizione vigente in materia, alla quale si rimanda per ogni opportuno riferimento non espressamente disposto con il presente atto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto ciò premesso e considerato, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

QUANTO esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non ritrascritto;

DI MODIFICARE, per le motivazioni indicate nella premessa del presente atto la struttura organizzativa e il conseguente funzionigramma, accorpendo le attuali aree Edilizia Privata ed Urbanistica, in un'unica area denominata:

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO – EDILIZIA PRIVATA

la quale è articolata nei seguenti servizi:

- 1) Urbanistica ed Assetto del Territorio;
- 2) Ambiente;
- 3) Sportello Unico dell'Edilizia e Servizi Catastali;
- 4) Tutela del Paesaggio;
- 5) Suap;

CHE a capo dell'Area, con successivo provvedimento sindacale, verrà assegnato un responsabile, individuato quale titolare di posizione organizzativa;

DI ALLEGARE la nota prot. 17699 del 31.07.2013 dell'Ass. Com.le all'Edilizia Privata ed Urbanistica Dott. Massimo Cannas, per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Finanziario ad adottare i necessari provvedimenti di propria competenza;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali di categoria e alle RSU, come previsto dall'art. 7 del CCNL del 31.03.1999 del comparto "Regioni ed Autonomie Locali" e dall'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

inoltre, con separata votazione e all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Enzo Congiu

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 20/08/2013 il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 20/08/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Vicesegretario, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 29/08/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 19676 del 29/08/2013).

Tortoli, 29/08/2013

IL VICESEGRETARIO

F.to dott. Congiu Enzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL VICESEGRETARIO

F.to dott. Congiu Enzo